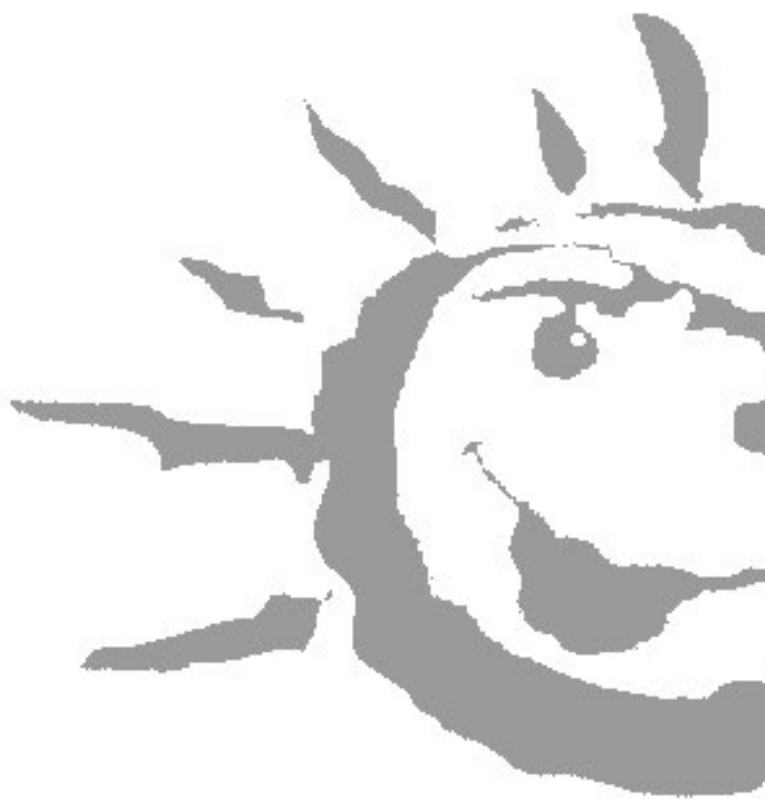


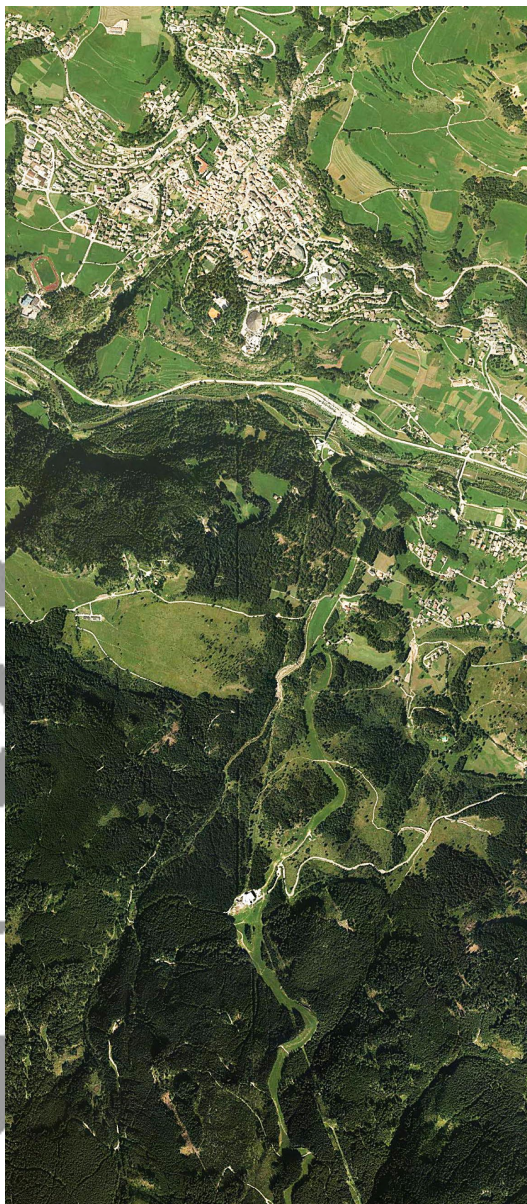
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNE DI CAVALESE



PIANO REGOLATORE GENERALE

PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE 7
SKIAREA ALPE CERMIS

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
VARIANTE 2021



PROGETTISTA INCARICATO

arch. **Cesare Micheletti**

n° 698 dell'Albo degli Architetti della Provincia di Trento
Architetto del Paesaggio (member IFLA-AIAPP n° 473)



research and projects
for the alpine landscape

- ☐ +39 320 0824792
- ☐ via E. Conci 74 - Trento 38123 - I
- ☐ cesare.micheletti@gmail.com
- ☐ cesare.micheletti@archiworldpec.it
- ☐ P.I. 01473730222



Cesare Micheletti

Cavalese, aprile 2021

Progetto di Recupero Ambientale n°7

Relazione Illustrativa

INDICE

1. **Storia del PRA 7 Alpe Cermis | Cavalese**
2. **Inquadramento della variante 2021**
 - 2.1. Obiettivi delle variante puntuali
 - 2.2. Coerenza con il quadro della pianificazione
 - 2.3. Descrizione delle varianti puntuali
 - 2.4. Verifica di compatibilità con altri strumenti di pianificazione provinciale
3. **Conclusioni**

1. Storia del PRA 7 Alpe Cermis | Cavalese

Agli inizi degli anni 90 il Comune di Cavalese affidò al prof.arch. A. Mioni del Politecnico di Milano la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale. Il 19 febbraio 1993 il Consiglio Comunale di Cavalese approvò in 1° adozione il nuovo PRG, ma a causa di una serie di vicissitudini procedurali (annullamento da parte del TRGA e conseguente necessità di rifare l'intero iter) il PRG venne approvato definitivamente dal Consiglio Comunale solo l' 08 aprile 1998 e dalla Giunta Provinciale il 06 agosto 1999 (delib. GP n. 6381).

Una delle principali novità di questo nuovo PRG rispetto al precedente PDF è stata la previsione di vari *piani attuativi ai fini speciali* finalizzati al recupero ambientale di alcune zone del territorio (denominati piani di recupero ambientale, PRA), e fra questi il PRA 7 per l'area sciistica del Cermis dal Doss dei Laresi al Paion del Cermis.

Per il PRA 7 il nuovo PRG venne dato come obiettivo: *“non accrescere quantitativamente il patrimonio delle strutture sciistiche esistenti, ma di favorire lo sviluppo mediante il miglioramento delle loro potenzialità e della loro capacità di richiamo e la loro contestualizzazione in un ambiente di grande valore che va assolutamente preservato”*. In definitiva venne affidato al PRA 7 il ruolo di piano guida dello sviluppo economico-infrastrutturale dell'Alpe Cermis, ruolo conservato a tutt'oggi.

A seguito dell'incidente Cermis del 03 febbraio 1998, l'Amministrazione Comunale avviò una specifica variante al PRG per permettere le operazioni di ricostruzione e decise contemporaneamente di farsi carico della redazione del PRA 7, allo scopo di garantire un armonico e coerente sviluppo dell'area sciistica e della zona di fondovalle.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 10 luglio 2000 vennero approvati in via definitiva sia il primo PRA 7 (delib. Cons. Com. n. 57) che la prima variante del PRG (delib. Cons. Com. n. 58).

In questo primo PRA 7 vennero dettagliate le varie previsioni impiantistiche all'interno dell'area sciabile del PUP, ma venne anche delineato tutto il compendio sciistico dell'Alpe Cermis, includendovi pure la pista Via del Bosco (fisicamente esterna all'area sciabile del PUP).

Nel 2002 la Società presentò la prima modifica del PRA 7, (1° adozione in Consiglio Comunale il 30.05.2002, adozione definitiva con delib. Cons. n. 47 il 23.09.2002).

Questa variante introdusse:

- la sostituzione della Funivia (2° tronco) con una nuova cabinovia ad agganciamento automatico;
- la previsione della nuova seggiovia ad agganciamento Campigol del Cermis - Cimon del To della Trapola in sostituzione della sciovia Prafiori;
- il nuovo skiweg di collegamento Prafiori Costabella;
- una nuova struttura al Doss dei Laresi;
- due nuovi Skibar in zona Busabella e in zona Prafiori;
- il nuovo bacino di innevamento Prafiori;

Le varianti di aggiornamento ed adeguamento del PRG, intercorse nel periodo 2002-2012 non hanno modificato il PRA 7 e solo nel 2012 venne promossa la seconda modifica del PRA 7, approvata dal Consiglio Comunale il 10.12.2012 in adozione preliminare e il 28.03.2013 in adozione definitiva (delib. Cons. n. 49/2012 e 12/2013).

La variante introdusse:

- leggere modifiche al perimetro del PRA 7 in località Doss dei Laresi;
- modifiche delle previsioni urbanistiche per il nuovo rifugio al Doss dei Laresi
- il potenziamento del rifugio Paion del Cermis
- la previsione di una nuova struttura zona Caserate lungo la via del Bosco
- la modifica della previsione zona Campigol del Pel – Costabella eliminando l'ipotesi del campo scuola e della scheda del rifugio Costabella.
- la modifica in aumento della zona Cermis per permettere ai due alberghi di implementare nuovi servizi.

Nel 2017 venne presentata la terza variante al PRA 7, che venne adottato in Consiglio Comunale il 26.10.2017; non essendoci state osservazioni non fu necessaria la seconda adozione.

La variante introdusse:

- il nuovo rifugio Chalet Busabella,
- un aumento di volume al rifugio Paion del Cermis,
- un maggiore volume al rifugio Caserate,
- la possibilità al Doss dei Laresi di realizzare una sede Scuola Sci e Kinderheim,
- il nuovo noleggio al Doss dei Laresi
- la norma di dotazione parcheggi per le zone sciistiche.
- ulteriori modifiche al perimetro del PRA 7 in località Doss dei Laresi per consentire la realizzazione del nuovo parco avventura Cermis.

2. Inquadramento della variante 2021

2.1. Obiettivi delle varianti puntuali

Nelle more della revisione del Piano Regolatore Generale che l'Amministrazione di Cavalese sta portando avanti (2020-2021), si è evidenziata la necessità di procedere ad alcune modifiche puntuali del piano attuativo dell'Alpe Cermis, **finalizzate al miglioramento dell'offerta turistica in chiave invernale, già a partire dalla stagione 2021-2022**, mediante la realizzazione di un tracciato escursionistico (lunghezza totale 6.250 ml, dislivello 720 m) finalizzato a garantire la mobilità su territorio innevato a una determinata categoria di utenti diversi dagli sciatori (ciaspolatori, sci alpinisti, ecc.), oltre ad altri modesti adeguamenti dei rifugi già esistenti in quota e precisazioni per l'utilizzo a fini residenziali delle casette presso il Villaggio.

In particolare, per quanto riguarda il **tracciato escursionistico**, la cui tipologia è inquadrata dal Regolamento Esecutivo (emanato con D.P.G.P. 22 settembre 1987, n. 11-51/Legis) della Legge Provinciale 21 aprile 1987, n° 7 (Disciplina delle linee funiviarie e delle piste da sci), si segnala che si tratta di un percorso dedicato, sviluppato per la maggior parte su strade forestali già esistenti (3 145 ml, 54%) e per alcuni tratti di collegamento (2 873 ml, 46% del totale) all'interno delle aree boscate, parte delle quali devastate dalla tempesta Vaia.

2.2. Coerenza con il quadro della pianificazione

Dal punto di vista normativo la variazione al PRA 7 si inquadra nella procedura di variante prevista dall'art. 55 c.1 della *Legge Provinciale per il Governo del Territorio*, L.P. 4 agosto 2015, n.15 : *"...Nel periodo di efficacia decennale del piano attuativo possono essere apportate varianti al piano se, per necessità sopravvenute di natura tecnico-costruttiva o per mutate esigenze funzionali, è necessario eseguire le opere in modo diverso da quanto previsto. Le varianti sono approvate con la procedura relativa al piano attuativo e devono risultare conformi agli strumenti urbanistici e alle leggi e regolamenti in vigore al momento della richiesta."*

Dal punto di vista della coerenza con il quadro generale della pianificazione territoriale alcune modifiche in variante (v.01, v.02) debordano rispetto al perimetro vigente per potere includere nel PRA 7 dei tratti di infrastrutture forestali (strade) già esistenti. Queste variazioni sono inquadrabili nella fattispecie richiamata dall'art. 49, c.3. della P.L. 15/2015: *"Il piano attuativo può apportare lievi modificazioni ai perimetri delle zone individuate dal PRG per rispettare i confini catastali o per regolarizzare aree, di ridotte dimensioni e di collocazione periferica, che, per la loro conformazione, non sono suscettibili di razionale utilizzazione*

Come mostra la seguente tabella comparativa, le varianti puntuali comportano un effettivo aumento della superficie complessiva del PRA 7 pari al 1,88% ma contemporaneamente vi è una

diminuzione del perimetro del 2,06 %, dimostrando che le variazioni sono coerenti con il principio di “lieve modificazione” e di “razionale utilizzazione” (cfr. anche gli allegati grafici in appendice).

piano attuativo	SUP (ha)	Δ%	PER (m)	Δ%
PRA 7 vigente	382,98	100,00 %	10.794,70	100,00 %
PRA 7 variante 2021	390,18	+ 1,88 %	10.571,40	-2,06 %
differenza	+ 7,20	101,88 %	- 223,30	97,94 %

Per quanto riguarda la conformità urbanistica, l'aggiornamento puntuale di alcune previsioni (cfr. varianti 01, 02, 03, 04, 05 e 06) non modifica l'impianto complessivo del piano attuativo dell'Alpe Cermis (denominato PRA 7 - Piano di Recupero Ambientale), le cui linee guida furono fissate dal PRG di Cavalese, ancora nel 1998.

Successivamente gli elementi di sviluppo della stazione alpina (sia in prospettiva invernale che estiva) e gli obiettivi economico-ambientali da raggiungere nel quadro della strategia turistico-ambientale di Cavalese sono stati aggiornati con la variante al PRG del 2011 e verranno ulteriormente precisati con la variante attualmente in corso di approvazione definitiva.

In pratica le modifiche previste non comportano un aumento del carico antropico della stazione sciistica, trattandosi - come meglio specificato al paragrafo 1.2. - di modifiche che puntano alla razionalizzazione funzionale di strutture (v.03 e v.04) ed infrastrutture (v.01, v.02 e v.06) per la maggior parte già esistenti. Anche la variazione alla configurazione planivolumetrica di uno degli edifici presenti in quota (v.05) non comporta aumento delle volumetrie esistenti, e non modifica le destinazioni d'uso vigenti.

In sintesi si può affermare che le modifiche puntuali in variante non alterano i due sistemi territoriali su cui la pianificazione attuativa agisce :

A. il sistema ambientale: ovvero quello che definisce l'assetto del territorio, precisando l'ambito dell'area sciabile e disciplinando l'uso del suolo dell'area vasta e dei singoli insediamenti in quota.

Questo sistema viene interessato solo dalle varianti 01 e 02 in maniera marginale e non significativa, visto che i debordamenti non comportano alcuna modifica alla destinazione d'uso del suolo (area a bosco). Le altre varianti non rilevano ai fini ambientali.

B. il sistema infrastrutturale: ovvero quello che determina l'assetto del complesso piste-impianti-strutture ricettive, a partire dalla organizzazione degli accessi alla stazione sciistica. Questo sistema è interessato sia dalle varianti 01, 02 e 06 ma si tratta - come detto sopra - dell'inclusione di strade forestali esistenti, e dalle varianti 03 e 04, che però agiscono su strutture ricettive esistenti senza alterare gli assetti ed i flussi generali. La v.05 è ininfluenza su entrambi i sistemi.

2.3. Descrizione delle varianti puntuali

Gli interventi oggetto della variante sono - come detto - finalizzati ad agevolare la realizzazione le infrastrutture lineari destinate alla pratica di attività ludico-ricreative-sportive, sia estive che invernali e per soddisfare le nuove tendenze dell'*outdoor recreation* (piste per ciaspole, slitte, sled-dog, hiking, bici-slitte, fat-bike, mountain bike, mountain cart, fly-line, zip-line, free ride, border cross, ecc.). Essi consistono in:

var01 ampliamento del perimetro del PRA 7 nel quadrante NE (nella zona sopra la Val Fredda, in corrispondenza della linea dell'impianto di risalita).

La realizzazione di tracciati escursionistici è regolata dalle Norme di Att. Le caratteristiche tecniche sono determinate dal provvedimento di autorizzazione all'esercizio. Nel caso in cui la larghezza del tracciato escursionistico sia inferiore a 3 m, banchine comprese, la realizzazione all'interno delle aree silvopastorali e aree ad elevata integrità è ammessa anche in assenza di una specifica previsione cartografica.

Questo limitato ampliamento permetterà la realizzazione di un tracciato escursionistico, le cui caratteristiche tecniche saranno determinate dal provvedimento di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 7/87, in relazione alla categoria di utenti cui è destinato il tracciato medesimo. Come detto, il tracciato in parte sfrutta la rete stradale forestale esistente e l'intersezione con le piste da sci o con la viabilità veicolare escluderà qualsiasi interferenza tra i diversi flussi, permettendo l'attraversamento in sicurezza sia nella stagione invernale che in quella estiva, anche mediante la realizzazione di manufatti (ad.es. sottopassi, sovrappassi, ecc.). **Si vedano le norme e la cartografia variata.**

var02 ampliamento del perimetro del PRA 7 nel quadrante NO (nella zona compresa tra le Caseratte ed il Doss dei Laresi).

Anche questo limitato ampliamento è collegato alla realizzazione del tracciato escursionistico. **Si vedano le norme e la cartografia variata.**

var03 zona Paion: revisione della scheda relativa al rifugio Paion (scheda 2.05*) con un ulteriore ampliamento della volumetria a favore del rifugio, per favorire l'attività di ristorazione oltre all'esistente attività di pubblico esercizio/self service. **Si veda la scheda variata nelle Norme di Attuazione.**

var04 zona Forcella Bombasel: revisione della scheda relativa al rifugio Busabella (scheda 2.24), per permettere la realizzazione delle stanze per il personale. **Si veda la scheda variata nelle Norme di Attuazione.**

var05 zona Villaggio Alpe Cermis: revisione della scheda relativa all'ex-noleggio in quota (scheda 3.05) per il recupero delle volumetrie esistenti a favore di una riconfigurazione complessiva dell'immobile, volta a favorirne il recupero secondo la tipologia *A-frame*, tipica del Cermis. **Si vedano le norme e la scheda variata nelle Norme di Attuazione.**

var06 zona Doss dei Laresi: modificazione della viabilità estiva per l'accesso veicolare all'Alpe, aggirando la stazione della cabinovia ed evitando l'inerferenza con l'area ricreativa pedonale.

Il riepilogo puntuale delle caratteristiche fisiche ed urbanistiche di ciascuna modifica è contenuto nella seguente tabella (cfr. anche gli allegati grafici in appendice):

N_V	AREA	PERIMETRO	DES_VIG	DES_PROG	NOTE	USI_CIVICI	C_SHP
var01	29195,13110	881,95572	E106	E106+Z502	ampl_perimetro	no (MCdF)	V100
var02	42821,34912	1325,10814	E106	E106+Z502	ampl_perimetro	no (MCdF)	V100
var03	951,52100	130,76752	Z404	Z404	modifica scheda 2.05*	no (priv)	V100
var04	525,80322	92,74477	Z404	Z404	modifica scheda 2.24	no (priv)	V100
var05	449,99976	90,00000	Z404	Z404	modifica scheda 3.05	no (priv)	V100
var06	5589,71655	1225,45652	D211	D211+F601	viabilità estiva alter.	no (MCdF)	V100

(*legenda abbreviazioni*: N_V = numero variante; DES_VIG = destinazione d'uso vigente; DES_PROG = destinazione d'uso di progetto; C_SHP = codice shape)

Parallelamente e coerentemente la variante agisce sulle Norme di Attuazione sia per quanto riguarda le infrastrutture lineari, che per quanto riguarda gli edifici esistenti, sia ricettivi che residenziali.

2.4. Verifica di compatibilità con altri strumenti di pianificazione provinciale

La verifica di compatibilità con gli altri strumenti di pianificazione provinciale è stata condotta in forma grafica su :

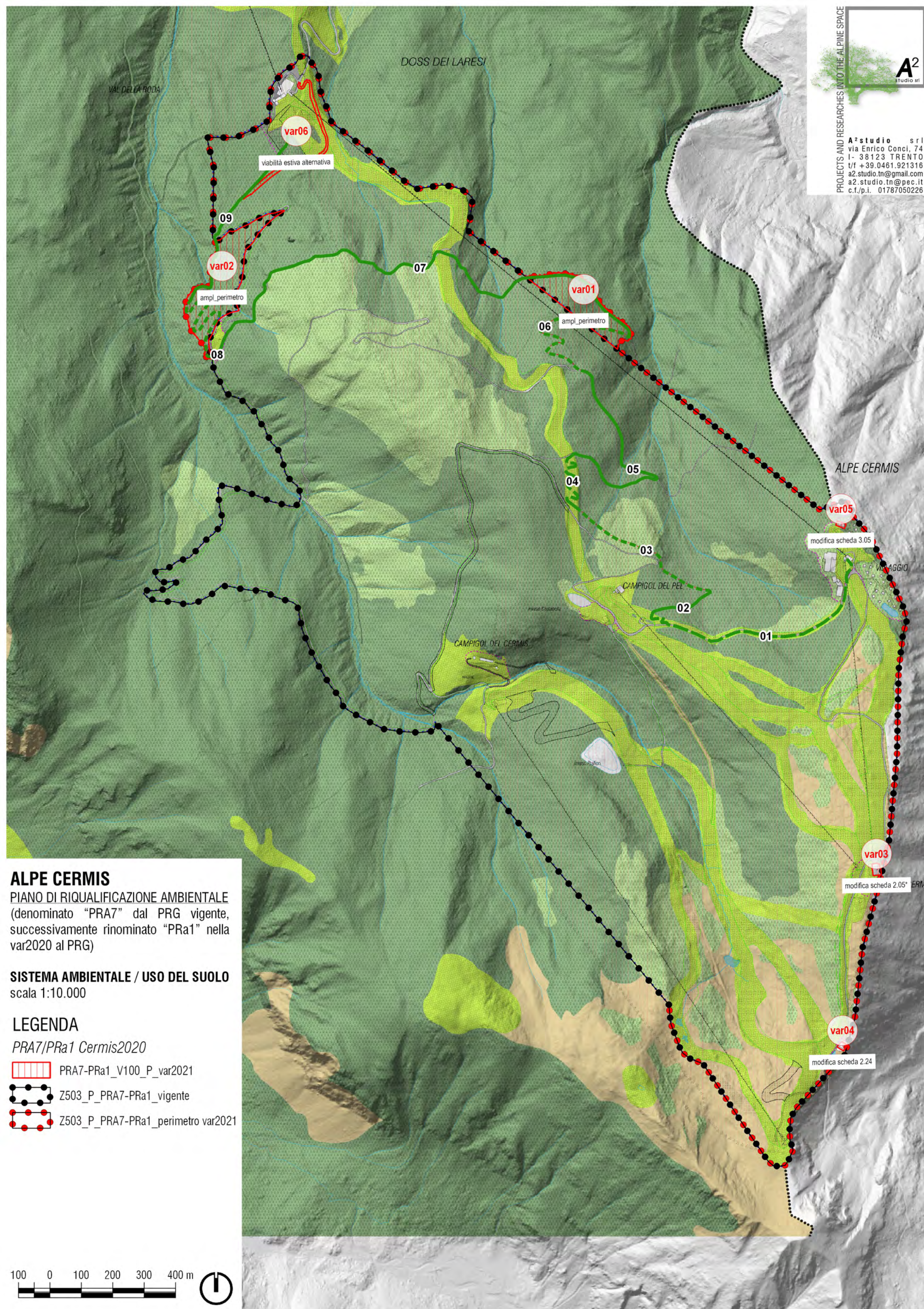
- PUP (inquadramento strutturale e reti ecologiche);
- CRI - Carta delle risorse idriche;
- CSP - Carta di Sintesi della Pericolosità

La sovrapposizione cartografica delle varianti puntuali evidenzia l'assenza di problematiche sia per quanto riguarda il PUP che la CRI (cfr. gli allegati grafici in appendice); per quanto riguarda la CSP non risultano esserci elementi ostativi alle v.03, v.04, v.05 e v.06, mentre per le v.01 e v.02 si rimanda alla relazione geologica allegata.

3. Conclusioni

Le varianti proposte per il PRA 7 risultano essere coerenti con il quadro normativo e urbanistico sia per quanto riguarda il livello comunale che per quanto riguarda il livello provinciale. Gli aspetti di carattere ambientale non risultano essere alterati dalle variazioni proposte e **la razionalizzazione dell'offerta di servizi per l'outdoor recreation non comporta un aumento del carico antropico attuale.**

Per quanto riguarda tutti gli altri aspetti trattati dal PRA 7 (Interventi di difesa ambientale e protezione civile; Reti tecnologiche / approvvigionamento idrico; Reti tecnologiche / smaltimento dei reflui; Recupero ambientale e rinaturazione; Piano di protezione da incendi e zone di sicurezza; Parametri di riferimento per il nuovo assetto della Skiarea Alpe Cermis; Dimensionamento del sistema piste-impianti e determinazione del fabbisogno di parcheggi; Reperimento e dislocazione delle aree di parcheggio; Computo dell'equilibrio portate orarie degli impianti/aree sciabili) si rimanda alla **Relazione Illustrativa 2002**, in quanto tali argomenti rimangono inalterati.



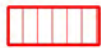
ALPE CERMIS

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(denominato "PRA7" dal PRG vigente,
successivamente rinominato "PRa1" nella
var2020 al PRG)

SISTEMA AMBIENTALE / USO DEL SUOLO
scala 1:10.000

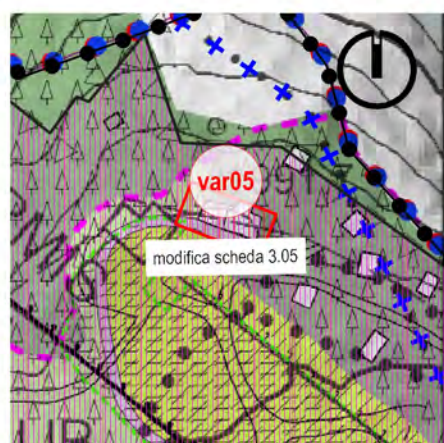
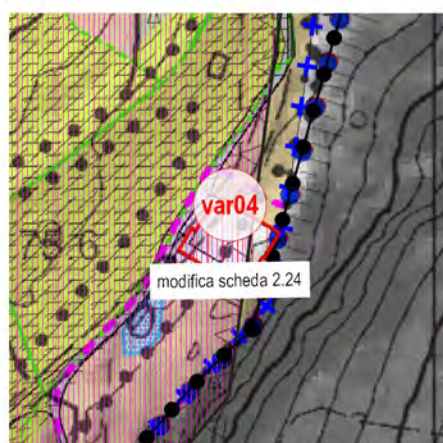
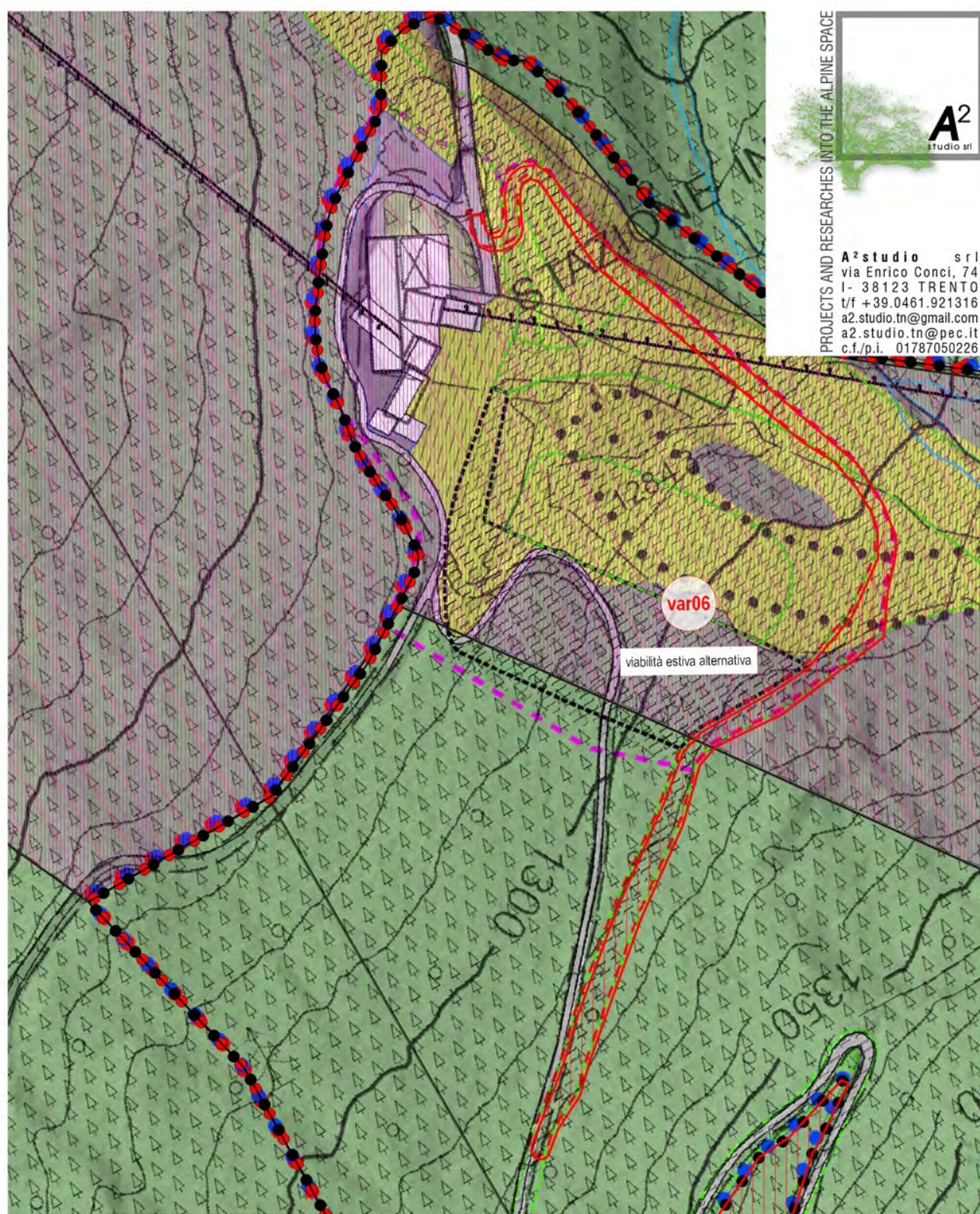
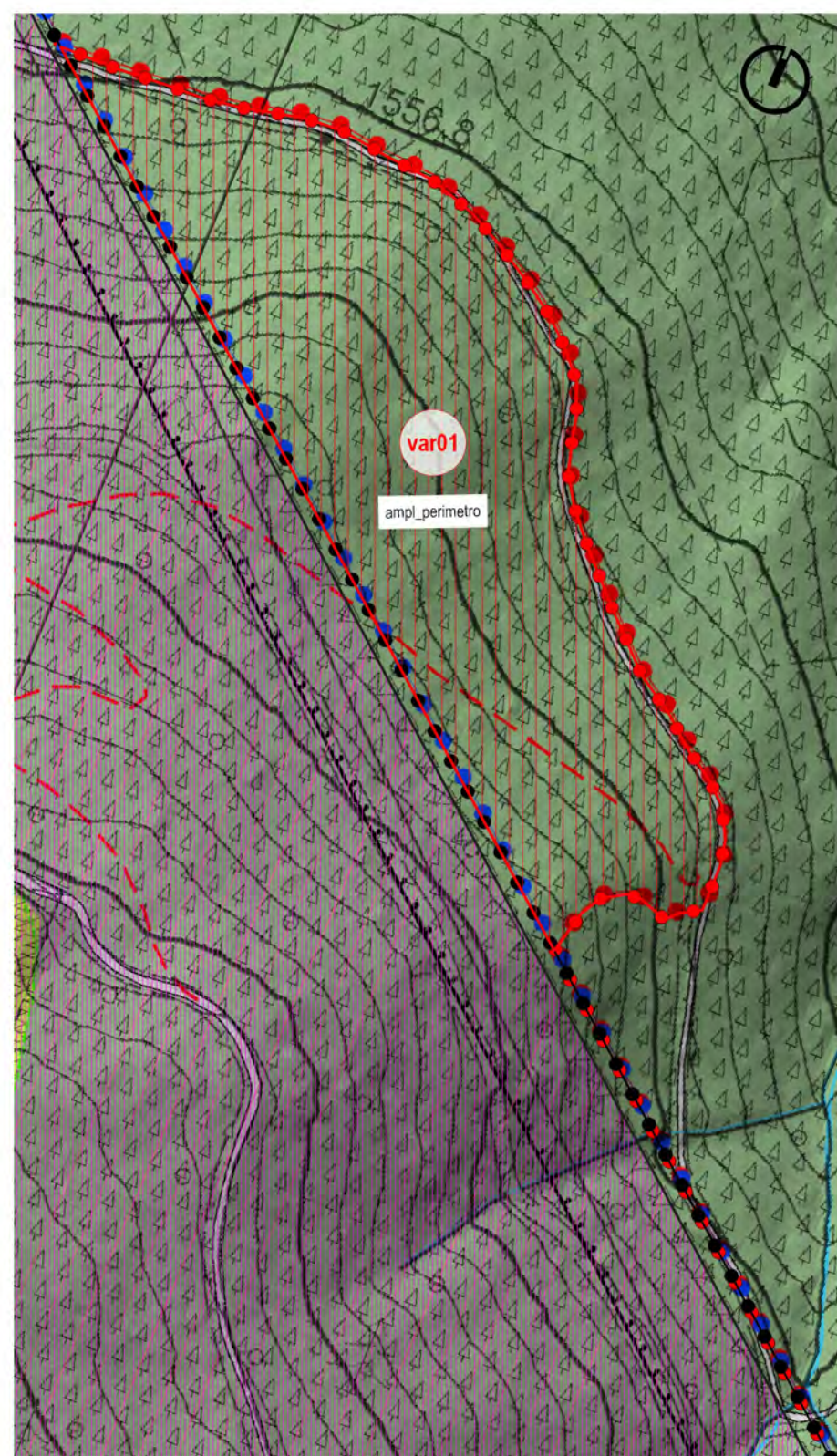
LEGENDA

PRA7/PRa1 Cermis2020

-  PRA7-PRa1_V100_P_var2021
-  Z503_P_PRA7-PRa1_vigente
-  Z503_P_PRA7-PRa1_perimetro var2021

100 0 100 200 300 400 m





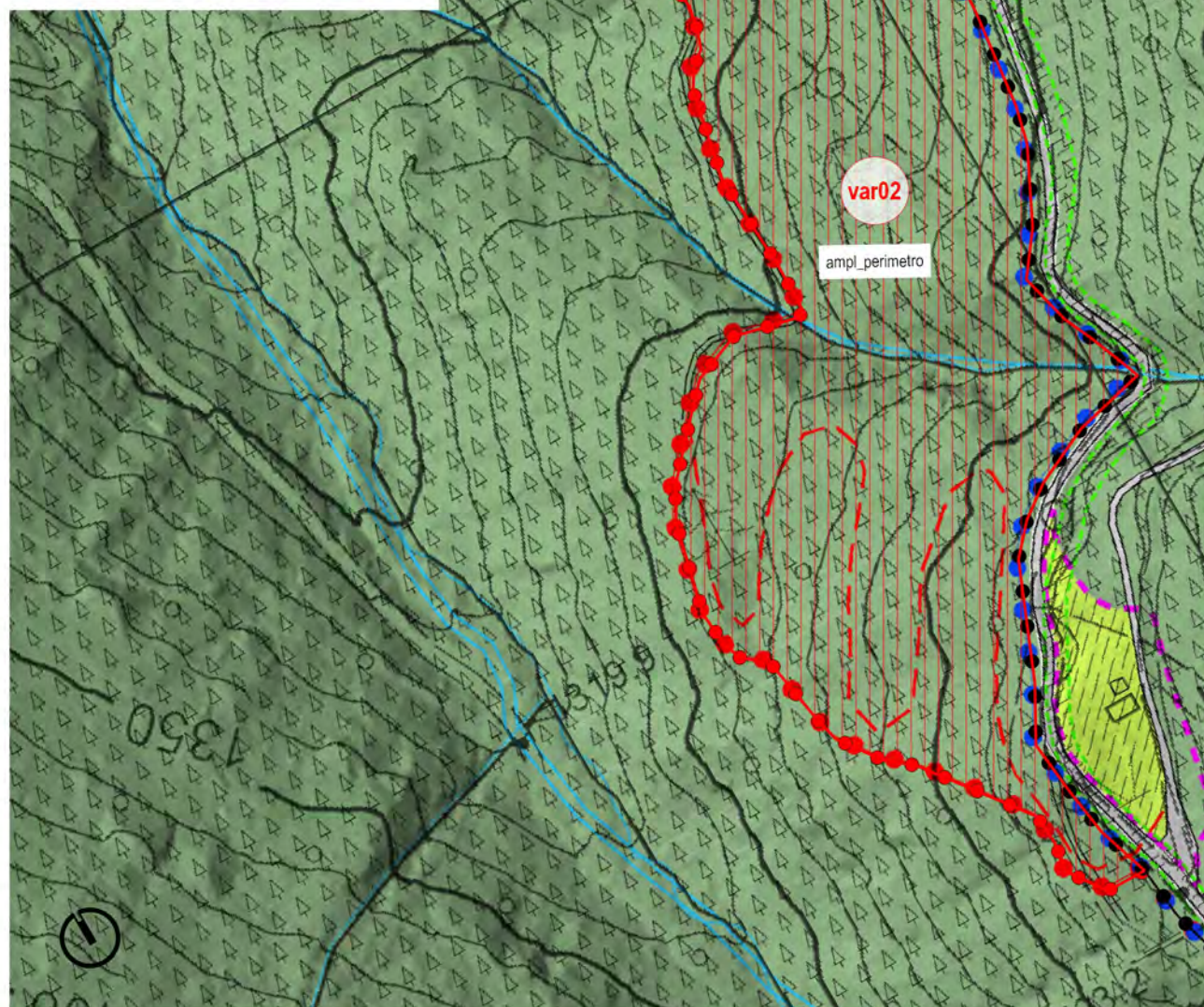
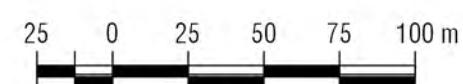
ALPE CERMIS
PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(denominato "PRA7" dal PRG vigente,
successivamente rinominato "PRa1" nella
var2020 al PRG)

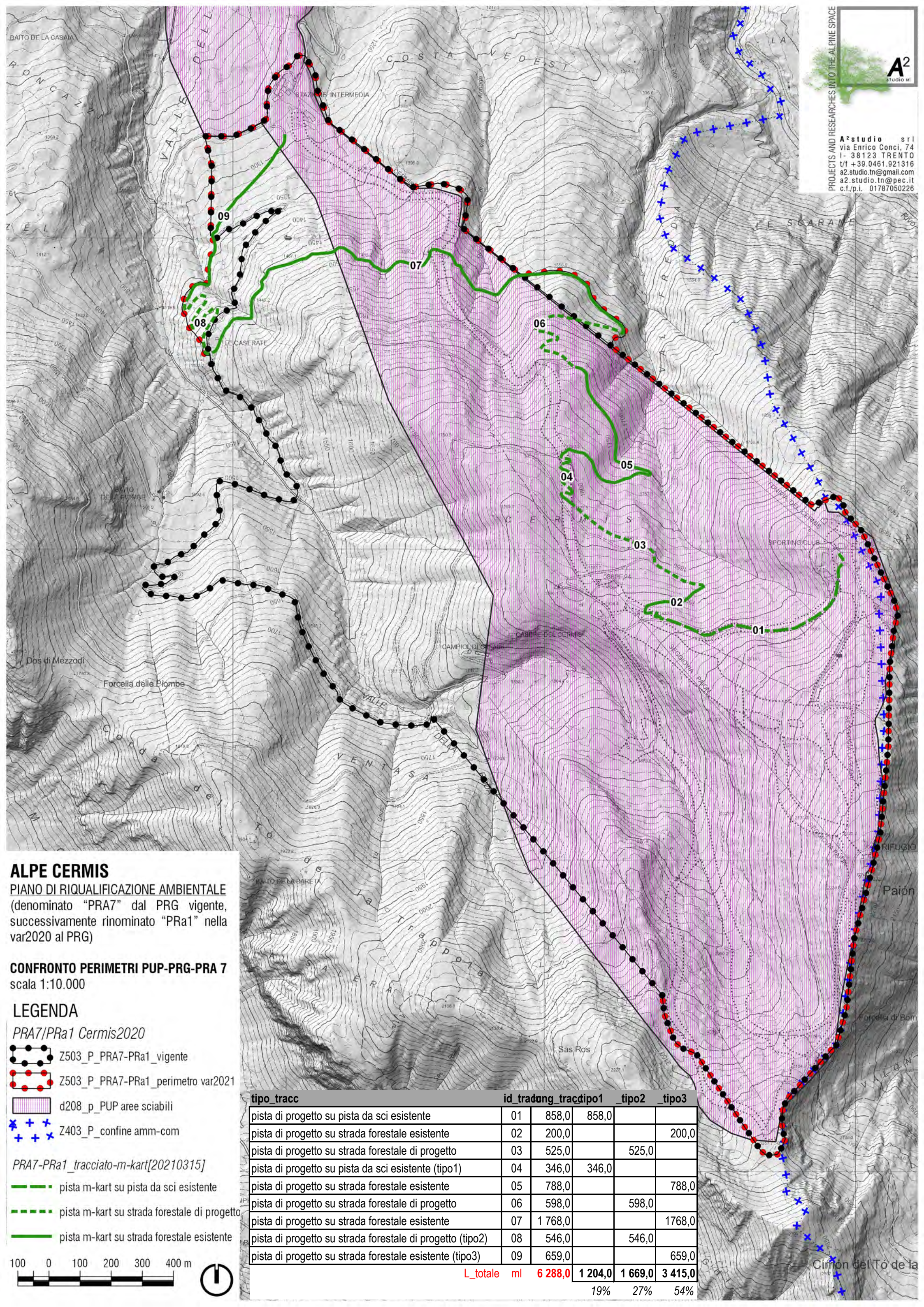
UBICAZIONE E MOTIVAZIONE VARIANTI
scala 1:2.500

LEGENDA

PRA7/PRa1 Cermis2020

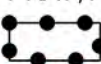
-  PRA7-PRa1_V100_P_var2020[20210315]
-  Z503_P_PRA7-PRa1_vigente
-  Z503_P_PRA7-PRa1_perimetro var2020[
-  d208_p_pup_aree sciabili





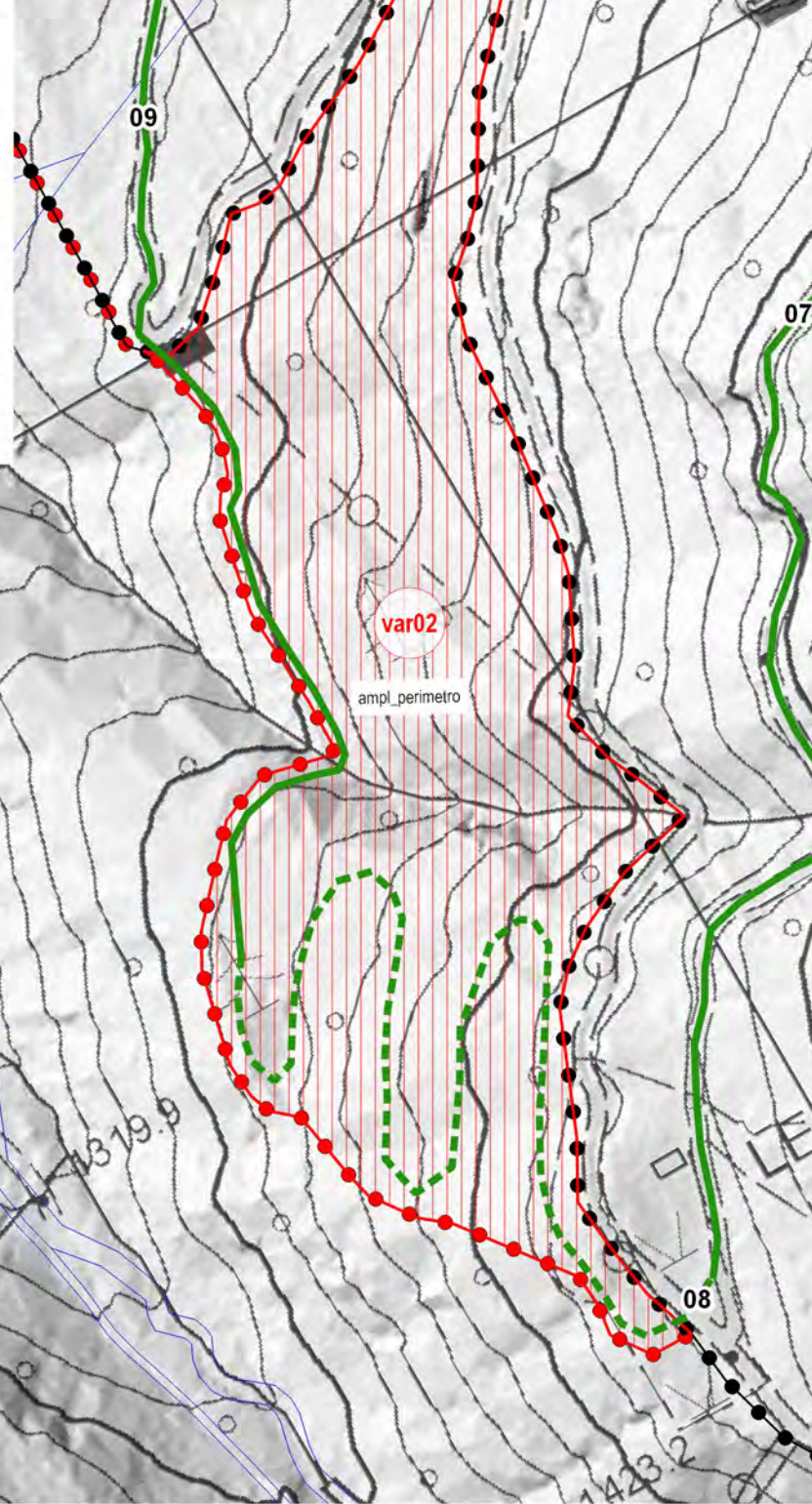
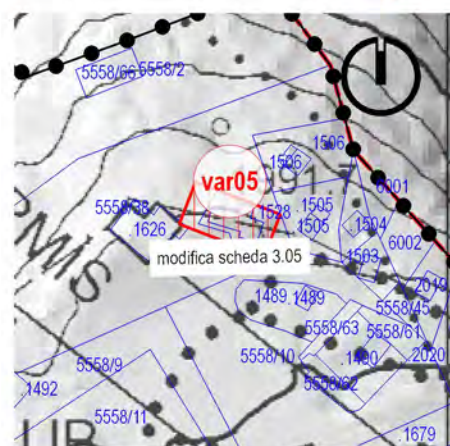
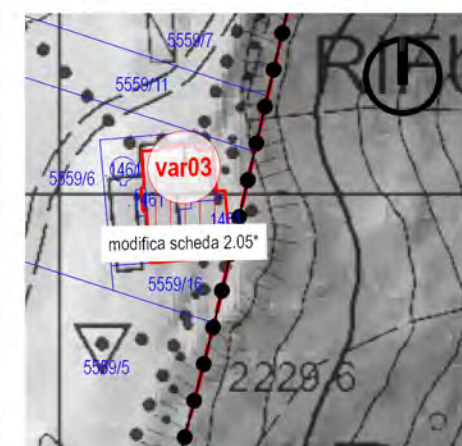
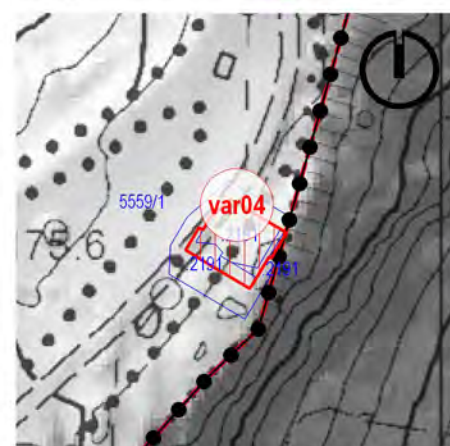
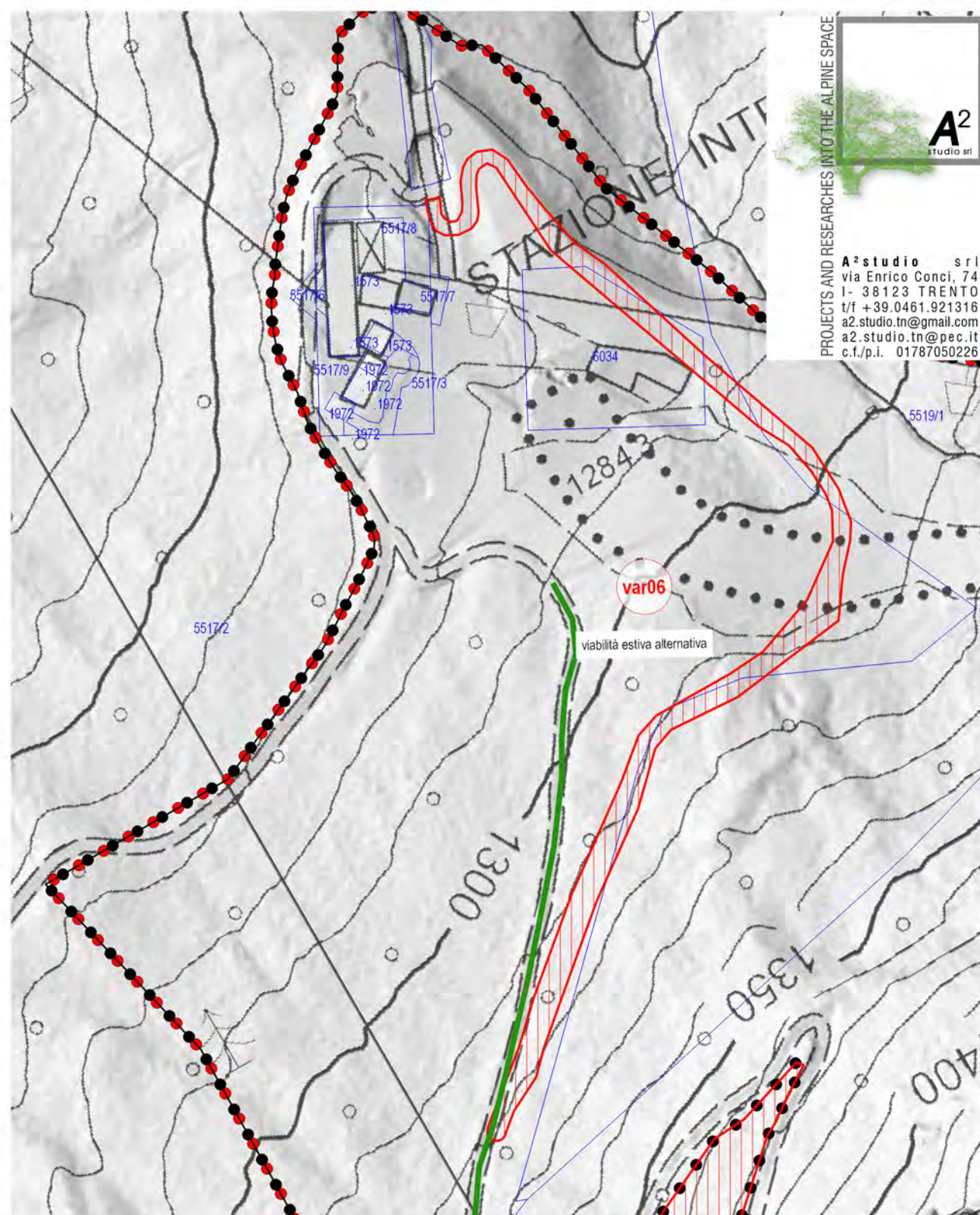
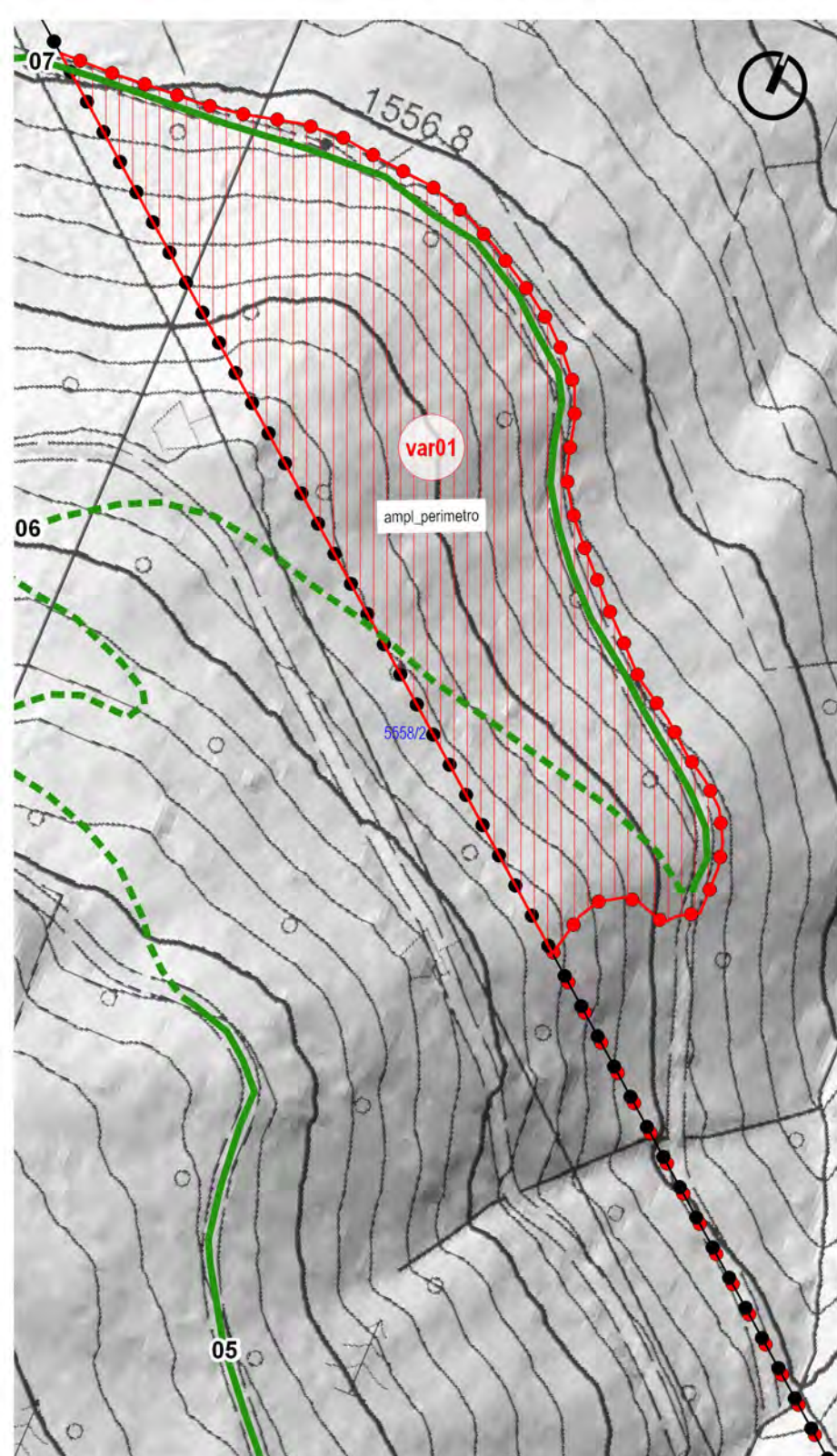
ALPE CERMIS
PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(denominato "PRA7" dal PRG vigente,
successivamente rinominato "PRA1" nella
var2020 al PRG)

CONFRONTO PERIMETRI PUP-PRG-PRA 7
scala 1:10.000

- LEGENDA**
- PRA7/PRA1 Cermis2020*
-  Z503_P_PRA7-PRA1_vigente
 -  Z503_P_PRA7-PRA1_perimetro var2021
 -  d208_p_PUP aree sciabili
 -  Z403_P_confine amm-com

- PRA7-PRA1 tracciato-m-kart[20210315]*
-  pista m-kart su pista da sci esistente
 -  pista m-kart su strada forestale di progetto
 -  pista m-kart su strada forestale esistente

tipo_tracc		id_tracc	lung_tracc	dipo1	tipo2	tipo3
pista di progetto su pista da sci esistente		01	858,0	858,0		
pista di progetto su strada forestale esistente		02	200,0			200,0
pista di progetto su strada forestale di progetto		03	525,0		525,0	
pista di progetto su pista da sci esistente (tipo1)		04	346,0	346,0		
pista di progetto su strada forestale esistente		05	788,0			788,0
pista di progetto su strada forestale di progetto		06	598,0		598,0	
pista di progetto su strada forestale esistente		07	1 768,0			1768,0
pista di progetto su strada forestale di progetto (tipo2)		08	546,0		546,0	
pista di progetto su strada forestale esistente (tipo3)		09	659,0			659,0
L_totale		ml	6 288,0	1 204,0	1 669,0	3 415,0
				19%	27%	54%

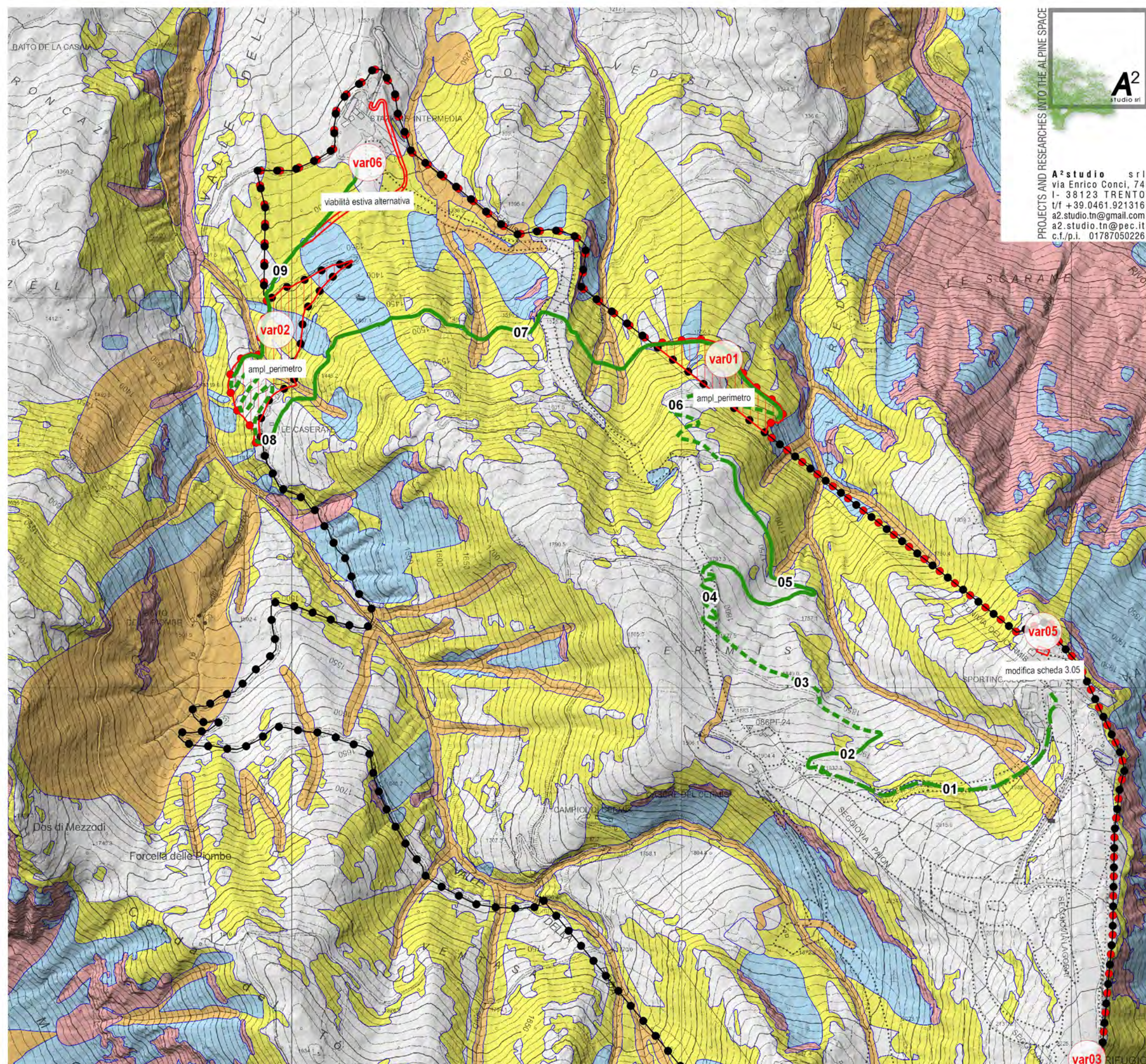


ALPE CERMIS
PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(denominato "PRA7" dal PRG vigente,
successivamente rinominato "PRa1" nella
var2020 al PRG)

RAFFRONTO VARIANTI / MAPPA CAT.
scala 1:2.500

- LEGENDA**
- PRA7/PRa1 Cermis2020*
- PRA7-PRa1_V100_varianti puntuali
 - Z503_P_PRA7-PRa1_vigente
 - Z503_P_PRA7-PRa1_perimetro var2021
- CAT**
- 086_mappa catastale [31.12.2020]





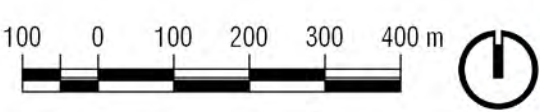
ALPE CERMIS
PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(denominato "PRA7" dal PRG vigente,
successivamente rinominato "PRa1" nella
var2020 al PRG)

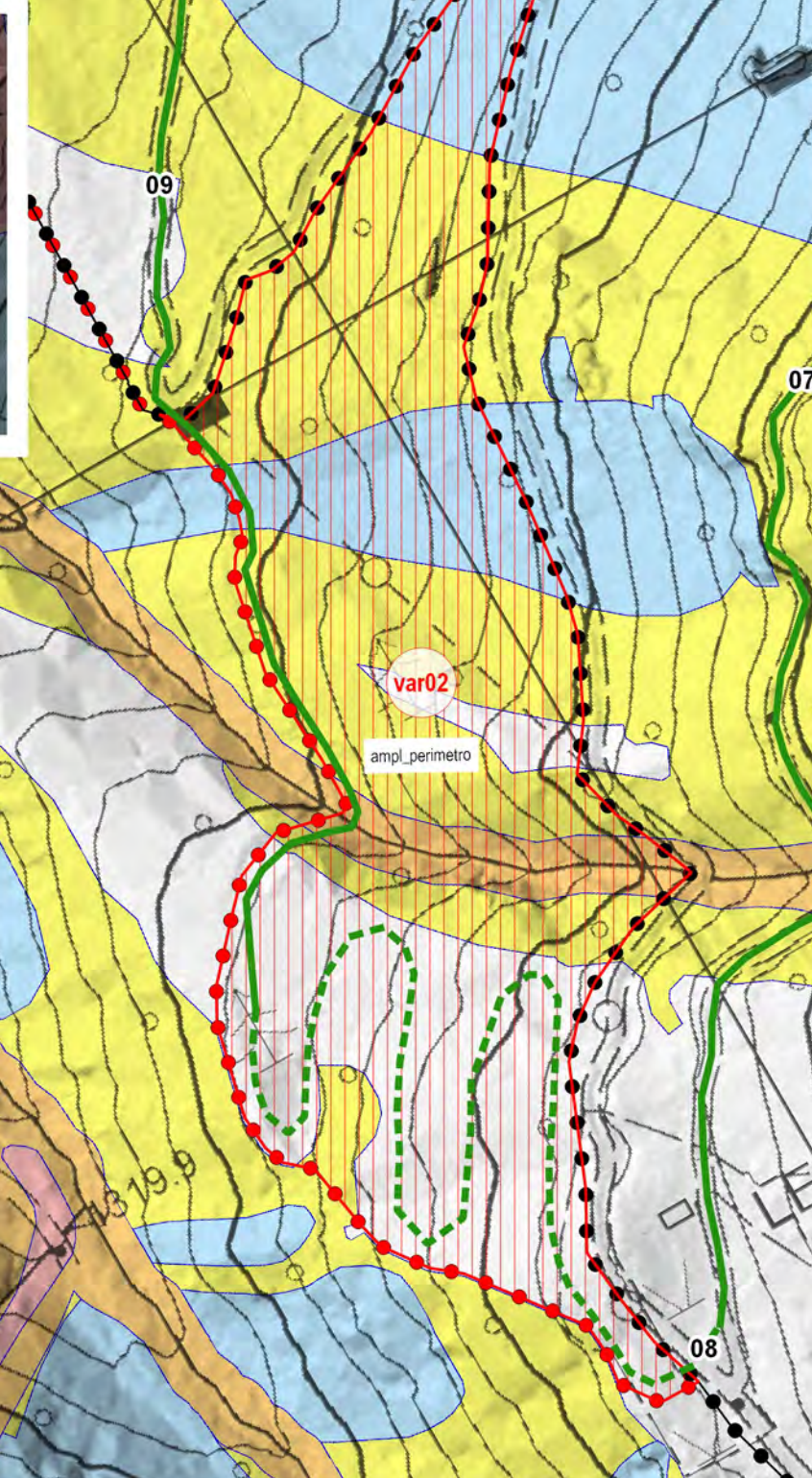
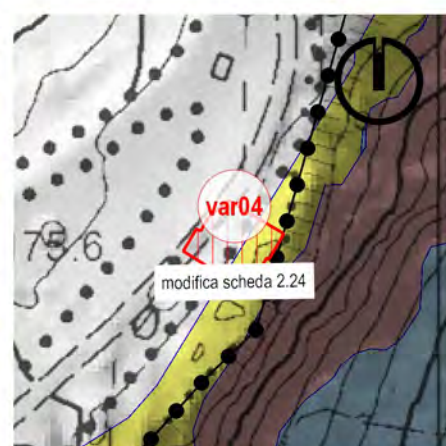
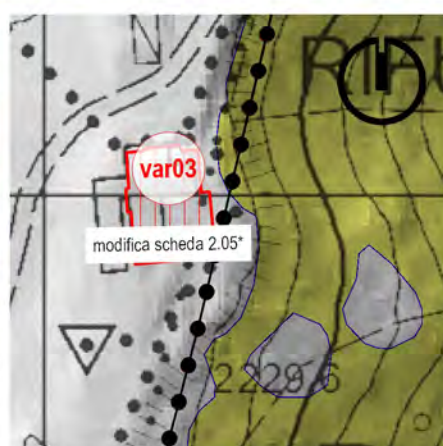
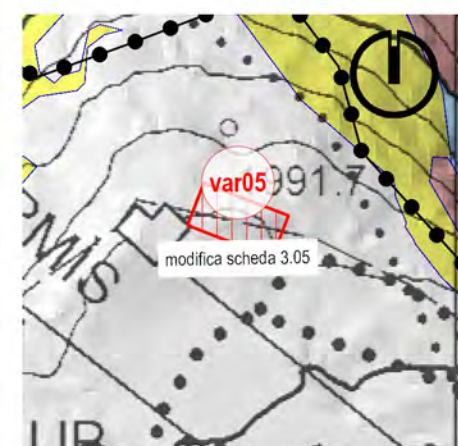
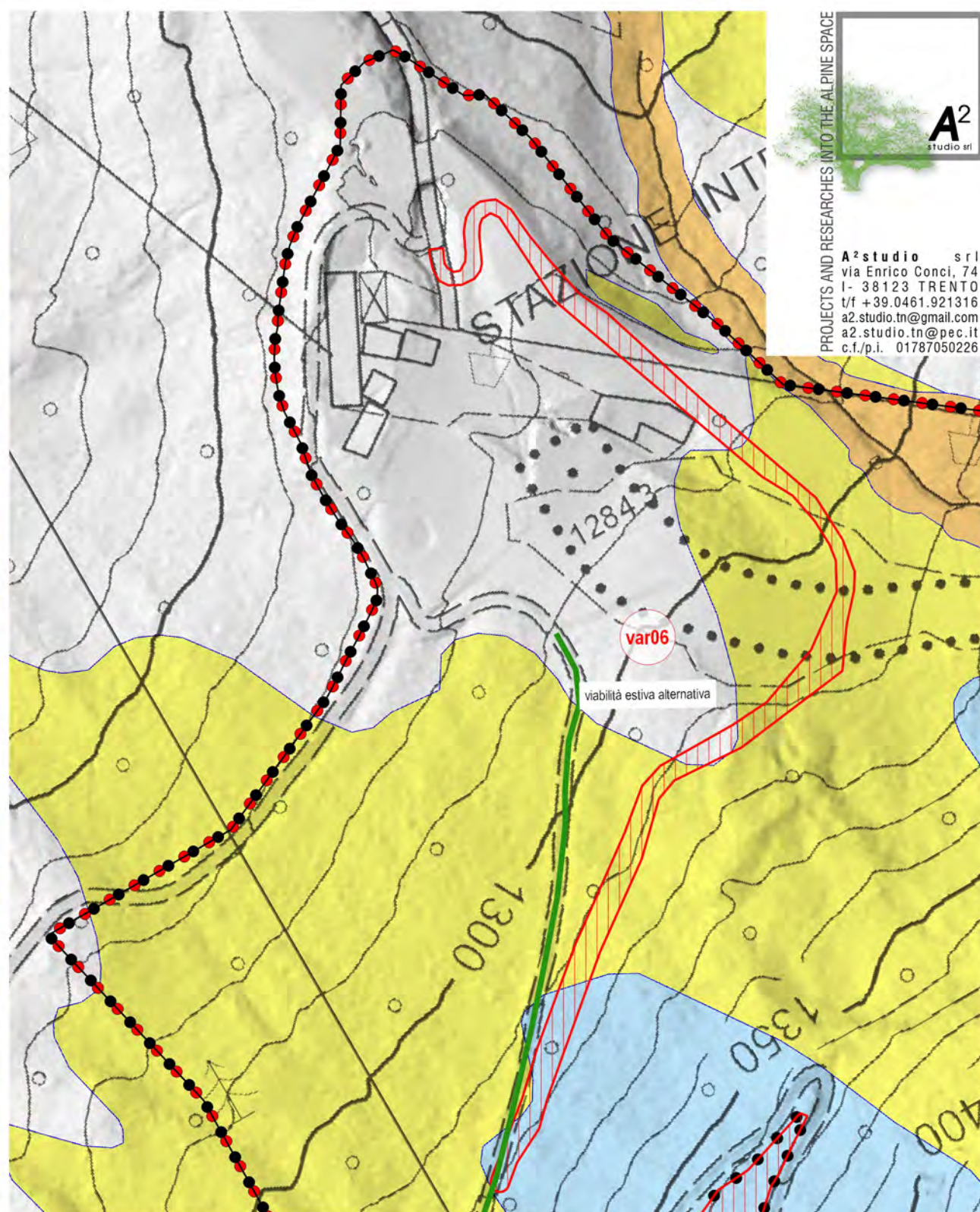
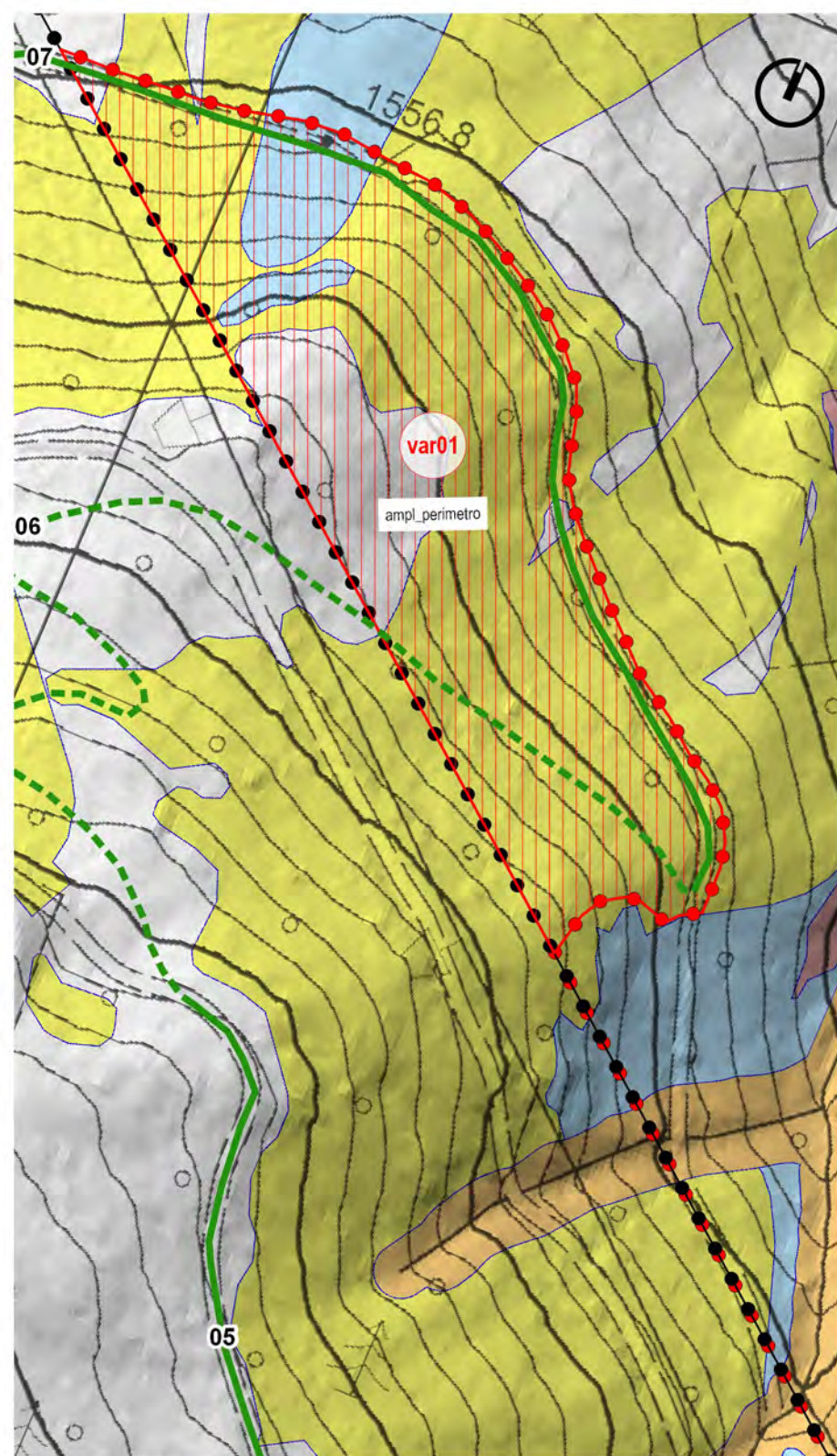
CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ
scala 1:10.000

LEGENDA
PRA7/PRa1 Cermis2020
[Red dashed line] PRA7-PRa1_V100_P_var2020[20210315]
[Black dotted line] Z503_P_PRA7-PRa1_vigente
[Red dotted line] Z503_P_PRA7-PRa1_perimetro var2020[20210315]

CdSP_Sintesi finale

Classi di Penalità		
[Pink box]	P4 - elevata	art. 15
[Light blue box]	P3 - media	art. 16
[Yellow box]	P2 - bassa	art. 17
[Orange box]	APP - aree da approfondire	art. 18
[Purple box]	PRV - residua da valanga	art. 18
[White box]	P1 - trascurabile o assente	art. 18





ALPE CERMIS
PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(denominato "PRA7" dal PRG vigente,
successivamente rinominato "PRa1" nella
var2020 al PRG)

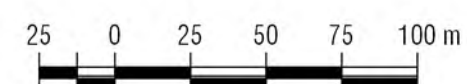
VARIANTI + CARTA SINT. PERICOLOSITÀ
scala 1:2.500

LEGENDA

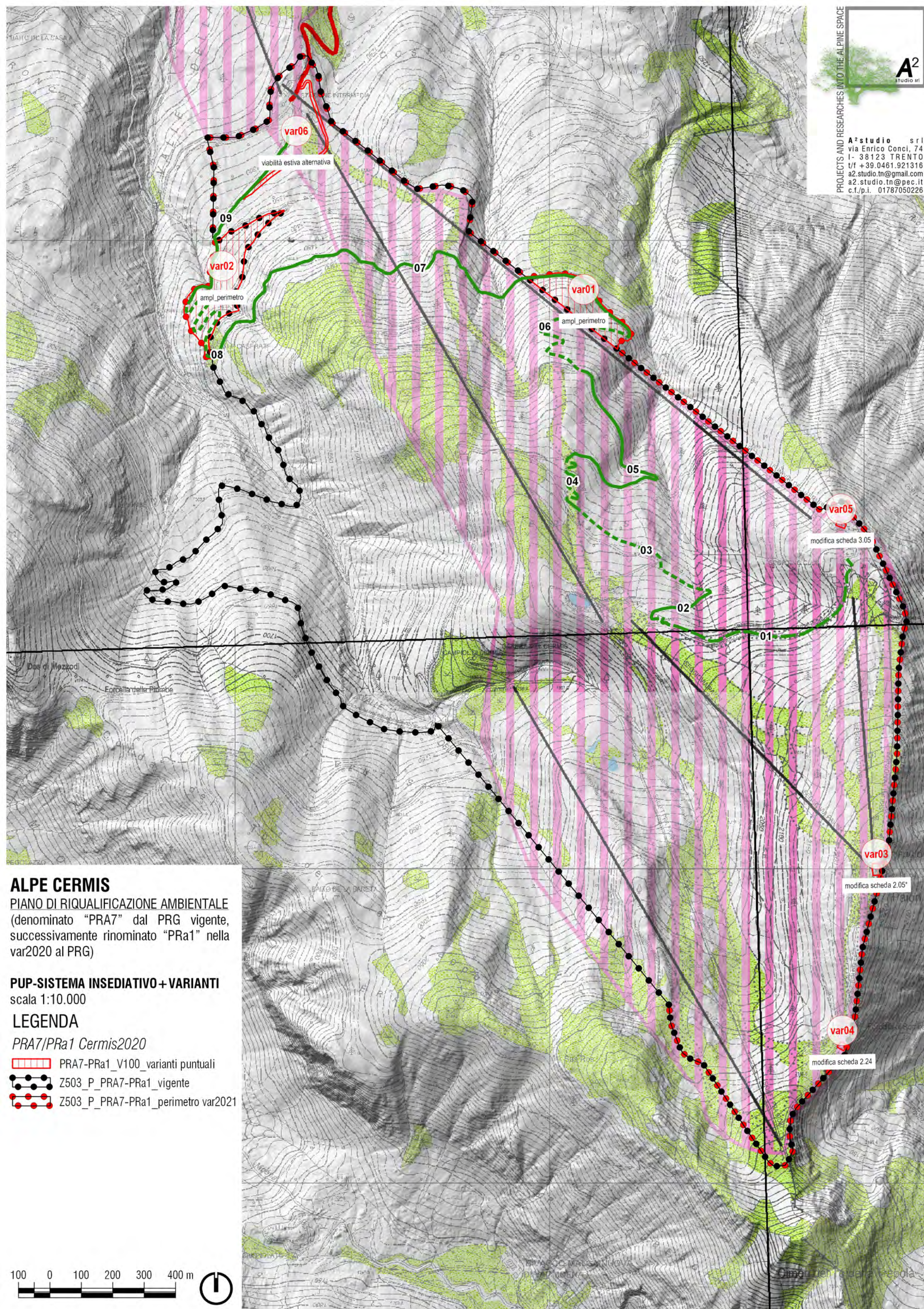
PRA7/PRa1 Cermis2020

- PRA7-PRa1_V100_P_var2020[20210315]
- Z503_P_PRA7-PRa1_vigente
- Z503_P_PRA7-PRa1_perimetro var2020[

CdSP_Sintesi finale



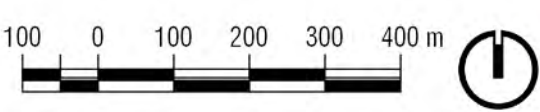
Classi di Penalità		
	P4 - elevata	art. 15
	P3 - media	art. 16
	P2 - bassa	art. 17
	APP - aree da approfondire	art. 18
	PRV - residua da valanga	art. 18
	P1 - trascurabile o assente	art. 18

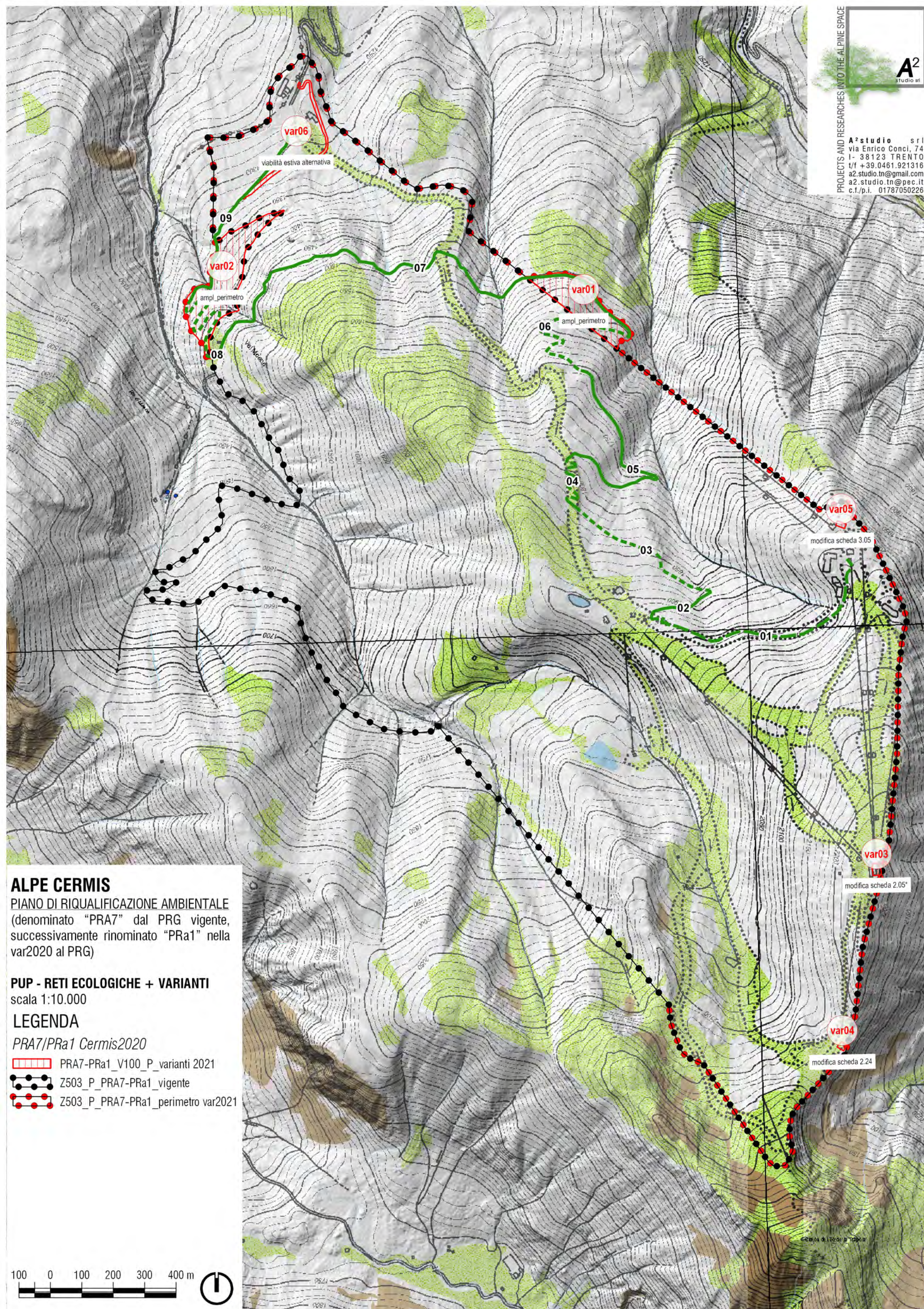


ALPE CERMIS
PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(denominato "PRA7" dal PRG vigente,
successivamente rinominato "PRa1" nella
var2020 al PRG)

PUP-SISTEMA INSEDIATIVO+ VARIANTI
scala 1:10.000

LEGENDA
PRA7/PRa1 Cermis2020
 PRA7-PRa1_V100_varianti puntuali
 Z503_P_PRA7-PRa1_vigente
 Z503_P_PRA7-PRa1_perimetro var2021



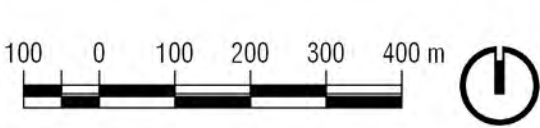


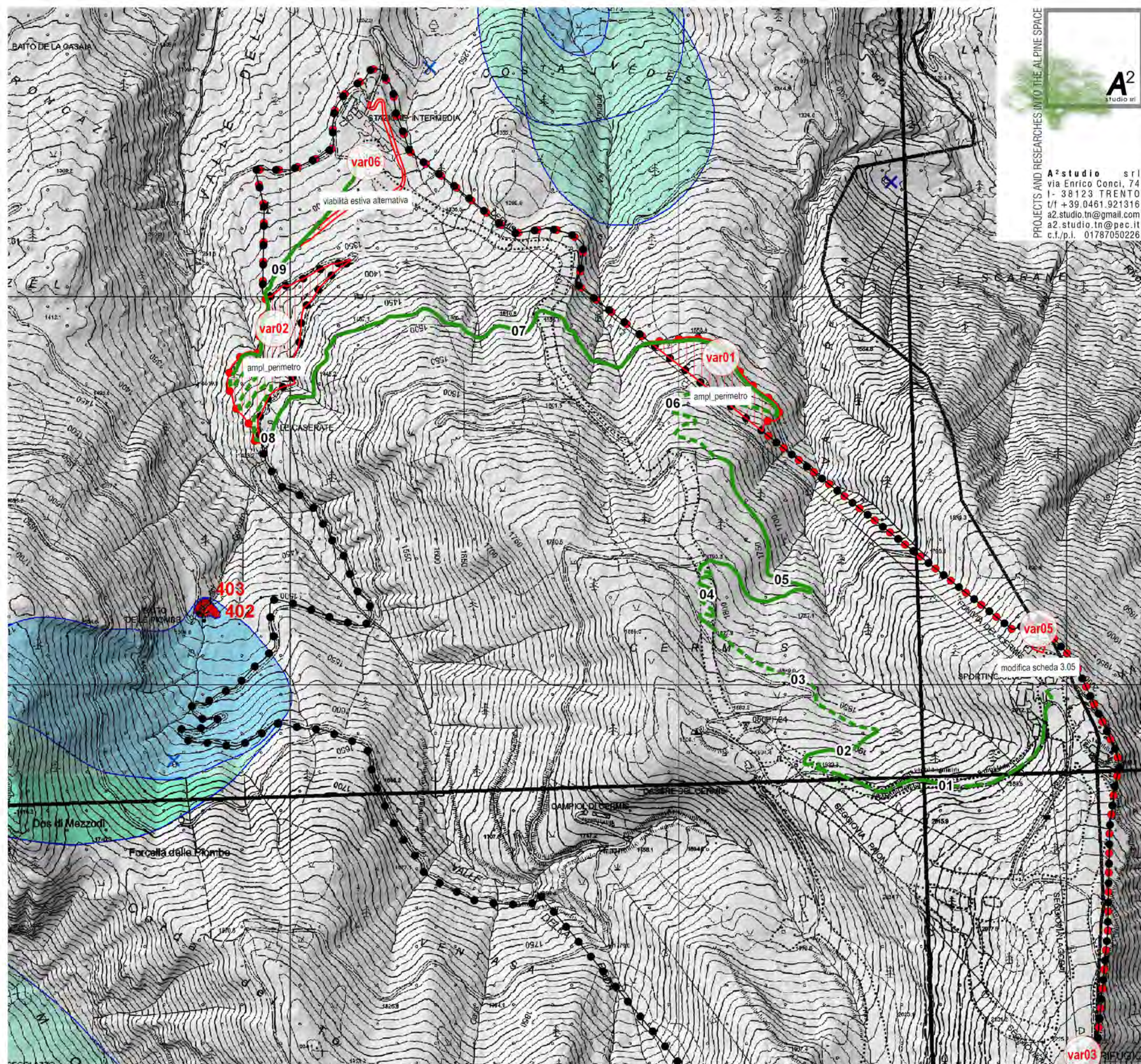
ALPE CERMIS
PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(denominato "PRA7" dal PRG vigente,
successivamente rinominato "PRa1" nella
var2020 al PRG)

PUP - RETI ECOLOGICHE + VARIANTI
scala 1:10.000

LEGENDA
PRA7/PRa1 Cermis2020

- PRA7-PRa1_V100_P_varianti 2021
- Z503_P_PRA7-PRa1_vigente
- Z503_P_PRA7-PRa1_perimetro var2021





ALPE CERMIS
PIANO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
(denominato "PRA7" dal PRG vigente,
successivamente rinominato "PRa1" nella
var2020 al PRG)

CARTA DELLE RISORSE IDRICHE + VAR
scala 1:10.000

LEGENDA
PRA7/PRa1 Cermis2020
PRA7-PRa1 V100_P_var2020[20210315]
Z503_P_PRA7-PRa1_vigente
Z503_P_PRA7-PRa1_perimetro var2020[
CCRisIdr

